

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO

ASL Salerno

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. N. 36/2023 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:
PREZZO PIÙ BASSO CON INVERSIONE PROCEDIMENTALE – ART. 107, COMMA 3, D.LGS. N. 36/2023

OGGETTO:

LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED IMPIANTISTICO PER CENTRO DI SALUTE MENTALE E STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA DELLA U.O.S.M. DI SANT'ARSENIO DA INSTALLARE NELL'EX P.O.

STAZIONE APPALTANTE	ASL Salerno – Azienda Sanitaria Locale Salerno
RUP (art. 15 D.lgs. 36/2023)	Ing. Daniele Leoni
Direttore Generale	Ing. Gennaro Sosto
CIG	BB73D117B6
CUP	C98I24005590005
CPV	45215140-0
Codice NUTS	ITF35
Importo a base di gara (IVA esclusa)	€ 763.802,80
Di cui costi sicurezza (non ribassabili)	€ 5.442,52
Di cui costo manodopera	€ 135.569,22
Piattaforma telematica	https://asl-salerno-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp

Comune di Sant'Arsenio (SA) – Anno 2026

PREMESSE

Con delibera/determina a contrarre adottata dal Responsabile Unico del Progetto dell'ASL Salerno, l'Azienda Sanitaria Locale Salerno ha determinato di procedere all'affidamento dei lavori di adeguamento funzionale ed impiantistico per Centro di Salute Mentale e Struttura Residenziale Psichiatrica della U.O.S.M. di Sant'Arsenio – Piano Secondo dell'Ex Presidio Ospedaliero di Sant'Arsenio, Comune di Sant'Arsenio (SA).

L'affidamento verrà espletato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 (di seguito anche "Codice"), con applicazione del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4, del Codice, con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice, svolta interamente in modalità telematica attraverso la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale dell'ASL Salerno (di seguito "Piattaforma"), accessibile all'indirizzo:

<https://asl-salerno-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

Il Capitolato Speciale d'Appalto contiene disposizioni normative non integralmente aggiornate al D.lgs. n. 36/2023. Le disposizioni del presente Disciplinare prevalgono sulle corrispondenti disposizioni del Capitolato, integrano la lex specialis di gara e sono vincolanti per tutti i concorrenti. Le specifiche rettifiche sono contenute all'art. 24 del presente Disciplinare.

Il presente Disciplinare di gara contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione, di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo, alle modalità di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Disciplinare si rinvia al D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nonché al progetto esecutivo approvato e alla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Il luogo di esecuzione dei lavori è il Comune di Sant'Arsenio (SA); il codice NUTS dell'area è ITF35. L'indirizzo esatto del cantiere è Via Monsignor Antonio Sacco, 123 – CAP 84037 Sant'Arsenio (SA), Piano Secondo dell'Ex Presidio Ospedaliero.

Le attività previste dall'appalto sono classificate secondo il seguente codice CPV: 45215140-0 – Lavori di costruzione di edifici per servizi sanitari.

Il Responsabile Unico del Progetto (art. 15 del Codice) è l'**Ing. Daniele Leoni**, contattabile presso l'ASL Salerno mediante posta elettronica certificata istituzionale.

Il Progettista e Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 è il Dott. Ing. Lorenzo Urbano. Il numero massimo presunto di lavoratori contemporaneamente presenti in cantiere è pari a 5 (cinque), per una entità complessiva presunta di 1.090 uomini/giorno, su una durata lavori di 160 giorni.

CRONOPROGRAMMA DI GARA

FASE PROCEDURALE	DATA E ORA
Pubblicazione del Bando e dei documenti di gara	29/04/2026
Termine per la richiesta di chiarimenti	19/05/2026 ORE 10:00
Termine per la risposta ai chiarimenti	23/05/2026 ORE 23:59
Termine per l'eventuale sopralluogo	<i>Su Richiesta Ed Entro I Termini Di Chiarimento</i>
Termine per la presentazione delle offerte (scadenza perentoria)	29/05/2026 ore 9:00
Prima seduta pubblica virtuale (apertura offerte economiche)	03/06/2026 ore 10:00
Seconda seduta pubblica virtuale (verifica documentazione amministrativa)	<i>Da comunicare</i>

Le date indicate come [da inserire] saranno pubblicate sul Bando di Gara e sulla Piattaforma telematica. Tutte le scadenze si intendono nel fuso orario italiano (CET/CEST). Il termine di presentazione delle offerte è perentorio: offerte presentate oltre tale termine sono escluse automaticamente.

1. OGGETTO, LUOGO DI ESECUZIONE E IMPORTO DEI LAVORI

1.1 Oggetto e descrizione dei lavori

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per dare completamente ultimati i lavori di adeguamento funzionale ed impiantistico per Centro di Salute Mentale e Struttura Residenziale Psichiatrica della U.O.S.M. di Sant'Arzenio, siti nel Piano Secondo dell'Ex Presidio Ospedaliero di Sant'Arzenio, Comune di Sant'Arzenio (SA).

Le lavorazioni comprese nell'appalto consistono nelle seguenti categorie di opere:

- Demolizione di pavimenti, tramezzature e divisori interni, smontaggio di impianti elettrici e meccanici preesistenti, rimozione di controsoffittature, infissi interni ed esterni;
- Ricostruzione di nuove divisioni interne con pareti a secco in lastre di cartongesso su orditura metallica, nuove pavimentazioni in materiale idoneo per strutture sanitarie, rivestimenti, tinteggiature, controsoffitti, porte REI e infissi esterni;
- Realizzazione di nuovi servizi igienici con relativi impianti idrico-sanitari conformi alla normativa vigente per strutture socio-sanitarie;
- Realizzazione di nuovi impianti elettrici, di illuminazione, di forza motrice e di distribuzione dati e segnali, conformi alle norme CEI vigenti;
- Realizzazione di nuovi impianti termici e di condizionamento, con distribuzione dell'aria trattata e sistemi di controllo BMS;
- Adeguamento degli impianti di sicurezza antincendio e di rilevazione fumi, in conformità al D.M. 19 marzo 2015 e alle norme UNI EN 54;
- Ogni altra opera e provvista necessaria per dare i lavori compiuti a regola d'arte, conformemente al progetto esecutivo approvato.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità al progetto esecutivo approvato (Cod. 2025.PE.GEN.11), agli elaborati tecnici allegati, nonché alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, come integrato e corretto dal presente Disciplinare.

Ai fini dell'art. 3, comma 5, della Legge 136/2010 e s.m.i., il Codice Identificativo della Gara (CIG) relativo all'intervento è BB73D117B6 e il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è C98I24005590005

1.2 Importo a base di gara – Quadro Economico Generale

L'importo complessivo dei lavori, comprensivo dei costi della manodopera e degli oneri della sicurezza, è determinato come di seguito indicato, conformemente al quadro economico del progetto esecutivo (Cod. 2025.PE.GEN.11):

A	LAVORI	
A.1	Opere a misura per l'esecuzione delle opere edili	€ 376.455,90
A.2	Opere a misura per l'esecuzione degli impianti elettrici e speciali	€ 175.879,85
A.3	Opere a misura per l'esecuzione degli impianti termici	€ 206.024,53
	Totale OPERE A MISURA (A.1+A.2+A.3)	€ 758.360,28
A.4	Costi della manodopera, stimati ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023 e ricompresi nell'importo delle lavorazioni di cui alle voci A.1, A.2 e A.3	€ 135.569,22

A	LAVORI	
A.5	Costi della sicurezza (D.lgs. n. 81/2008) – non soggetti a ribasso	€ 5.442,52
	TOTALE LAVORI (A.1+A.2+A.3+A.5)	€ 763.802,80
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1	Imprevisti – 5% di A	€ 38.190,14
B.2	Spese tecniche fase di esecuzione	€ 76.582,46
B.3	Oneri di scarica	€ 1.400,00
B.4	IVA 10% di (A+B.1+B.3)	€ 80.339,29
B.5	Cassa sulle spese tecniche – 4% di B.2	€ 3.063,30
B.6	IVA sulle spese tecniche – 22% di (B.2+B.5)	€ 17.522,07
B.7	Incentivo art. 45 D.lgs. 36/2023 – 2% di A	€ 15.276,06
	Totale SOMME A DISPOSIZIONE (B.1+...+B.7)	€ 232.373,31
C	TOTALE GENERALE (A+B)	€ 996.176,11

L'importo complessivo a base di gara è pari a euro 763.802,80, IVA esclusa.

Di tale importo:

- euro **5.442,52** sono relativi agli oneri della sicurezza e non sono soggetti a ribasso;
- euro **135.569,22** rappresentano i costi della manodopera, già compresi nell'importo complessivo a base di gara.

L'importo ribassabile è pertanto pari a euro 758.360,28.

Nell'offerta economica, l'operatore economico deve indicare separatamente i propri costi della manodopera e i propri oneri aziendali per la sicurezza. La Stazione Appaltante verifica la congruità dei costi della manodopera indicati dall'operatore economico, ai sensi degli artt. 41, comma 14, e 108, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023.

1.3 Durata dei lavori

La durata dei lavori è prevista in 160 (centosessanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi, ai sensi dell'art. 2.10 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

1.4 Categorie SOA e qualificazione

Le categorie di lavorazione richieste per la partecipazione alla presente gara, ai sensi dell'art. 100, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato II.12, come risultanti dal progetto esecutivo (Cod. 2025.PE.GEN.11), sono le seguenti:

Cod. Cat.	Descrizione	Importo (€)	Classifica SOA	% sul totale	Tipo	Subapp.
OG1	Edifici civili e industriali	€ 379.157,61	II	49,64%	PREVALENTE	SI
OS28	Impianti termici e di condizionamento	€ 207.503,11	I	27,17%	SCORPORABILE	SI
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	€ 177.142,09	I	23,19%	SCORPORABILE	SI

Le categorie OS28 e OS30 costituiscono categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria, ai sensi dell'art. 100 del D.lgs. n. 36/2023, dell'Allegato II.12 al medesimo decreto e del D.M. 10 novembre 2016, n. 248. Le relative lavorazioni possono essere eseguite dall'affidatario solo se in possesso della corrispondente qualificazione, ovvero, nei limiti e secondo le condizioni previste dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, mediante subappalto a soggetti in possesso della necessaria qualificazione.

Il concorrente che non sia in possesso della qualificazione nelle categorie scorporabili OS28 e OS30 partecipa alla procedura nelle forme consentite dalla normativa vigente, fermo restando che l'esecuzione delle relative lavorazioni può essere affidata esclusivamente a operatori economici in possesso della corrispondente qualificazione.

Ai sensi dell'Allegato II.12 del Codice, la qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica, incrementata di un quinto nei casi consentiti dalla normativa vigente. La classifica II abilita fino a euro 516.000 e la classifica I fino a euro 258.000, fermo restando quanto previsto dall'Allegato II.12 del D.lgs. n. 36/2023.

1.5 Finanziamento

L'intervento è finanziato con risorse proprie dell'ASL Salerno. Non trattasi di appalto finanziato con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) o del Piano Nazionale Complementare (PNC). Non si applicano pertanto le disposizioni speciali previste per gli appalti PNRR/PNC.

1.6 Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023, alla presente procedura si applica la clausola di revisione prezzi, nei casi, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Le variazioni di prezzo, in aumento o in diminuzione, sono valutate sulla base degli indici sintetici individuati ai sensi dell'art. 60 del Codice e dell'Allegato II.2-bis.

La revisione prezzi opera al verificarsi delle condizioni previste dalla legge e si applica alle prestazioni oggetto del contratto secondo quanto stabilito dall'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023 e dall'Allegato II.2-bis.

Resta fermo che la clausola di revisione prezzi non ha effetto retroattivo e trova applicazione nei limiti delle risorse disponibili e secondo la disciplina vigente.

L'art. 2.26 del Capitolato Speciale d'Appalto, nella parte in cui esclude la revisione prezzi, è incompatibile con l'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023 e deve intendersi non applicabile. Per la presente procedura si applica la disciplina di cui al presente articolo e al successivo art. 24.5 del Disciplinare.

2. PIATTAFORMA TELEMATICA

2.1 Piattaforma telematica di negoziazione

La procedura di gara di cui al presente Disciplinare è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito "Piattaforma") dell'ASL Salerno, accessibile al seguente indirizzo: <https://asl-salerno-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare del Regolamento UE n. 910/2014 (Regolamento eIDAS – electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, del Codice civile. La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da: difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma; utilizzo della Piattaforma in maniera non conforme al Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento o malfunzionamento della Piattaforma, non dovuti a negligenza dell'operatore economico, che impediscano la corretta presentazione delle offerte al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento, con eventuale proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al D.M. del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591.

2.2 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica. In ogni caso è indispensabile:

- Disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- Disporre di un'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) di cui all'art. 64 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE, CNS) per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- Avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli artt. 6-bis e 6-ter del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- Disporre di un certificato di firma digitale valido, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

2.3 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico. L'identificazione avviene mediante identità digitale SPID, carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara. Si invitano gli operatori economici a tener conto del tempo necessario per la registrazione e l'ottenimento delle credenziali e per il caricamento dei file.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara (il presente documento);
3. Capitolato Speciale d'Appalto;
4. Progetto esecutivo e relativi elaborati tecnici;
5. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) in formato .xml;
6. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) in formato Word (per malfunzionamento del .xml);
7. Dgue Da Utilizzare In Caso Di Malfunzionamento M-Dgue
8. Allegato 1 – Modello di domanda di partecipazione;
9. Allegato 2 – Modello dichiarazione RTI già costituito/non ancora costituito;
10. Allegato 3 – Modello dichiarazione di avvalimento (ausiliaria e ausiliata);
11. Allegato 6 – Modello dichiarazione Antimafia
12. Allegato 7– Modello Dichiarazione assenza conflitto d'interesse
13. Allegato 8 – Modello Patto d'Integrità
14. Allegato 9 – Modello Dichiarazione Titolare effettivo
15. Allegato 10 - Modello Dichiarazione integrativa impresa ausiliaria

La documentazione di gara è disponibile gratuitamente, per via elettronica, sul sito istituzionale dell'ASL Salerno e sulla Piattaforma telematica all'indirizzo indicato in premessa. È onere dei concorrenti consultare periodicamente la Piattaforma fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.

3.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine

fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sulla Piattaforma. Le risposte avranno valore di chiarimento interpretativo e saranno vincolanti per tutti i partecipanti alla gara.

Non verranno fornite risposte a richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, né a richieste presentate oltre il termine stabilito.

3.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avvengono tramite la Piattaforma. Le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si svolgono per via telematica, ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. n. 36/2023, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli artt. 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila ai fini della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura. In caso di consorzi di cui all'art. 65, lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. n. 36/2023. Sono ammessi a partecipare:

- Imprese individuali, anche artigiane, e società in nome collettivo;
- Società in accomandata semplice;
- Società per azioni, in accomandata per azioni, a responsabilità limitata, cooperative di produzione e lavoro, di servizi, artigiane;
- Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro (art. 65, comma 2, lett. b) del Codice);
- Consorzi tra imprese artigiane (art. 65, comma 2, lett. c) del Codice);
- Consorzi stabili (art. 65, comma 2, lett. d) del Codice);
- Raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) (art. 65, comma 2, lett. e) del Codice);
- Consorzi ordinari di concorrenti (art. 65, comma 2, lett. f) del Codice);
- Aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete (art. 65, comma 2, lett. g) del Codice);
- Gruppi Europei di Interesse Economico (GEIE) (art. 65, comma 2, lett. h) del Codice);
- Operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice. I consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile. Il concorrente che partecipa alla gara in una delle seguenti forme è escluso nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale:

- Partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete;

- Partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario sia in forma individuale;
- Partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale;
- Partecipazione di un consorzio che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in qualsiasi altra forma.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, sempre che le altre imprese aderenti non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo. La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0), fatto salvo quanto previsto ai commi seguenti.

5.1 Cause di esclusione automatica (art. 94 D.lgs. n. 36/2023)

Costituiscono cause di esclusione automatica dalla presente procedura quelle previste dall'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023. La Stazione Appaltante esclude l'operatore economico in qualunque momento della procedura qualora accerti la sussistenza di una delle predette cause, in capo all'operatore economico medesimo o ai soggetti rilevanti ai sensi del Codice. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di self-cleaning, ove applicabili.

5.2 Cause di esclusione non automatica (art. 95 D.lgs. n. 36/2023)

Costituiscono cause di esclusione non automatica dalla presente procedura quelle previste dall'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023. La relativa valutazione è compiuta dalla Stazione Appaltante nel rispetto del principio del contraddittorio e sulla base degli elementi acquisiti nel corso della procedura. L'operatore economico può fornire le spiegazioni e gli elementi ritenuti utili ai fini della valutazione della propria affidabilità, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

5.3 Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (c.d. self cleaning). Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

5.4 Altre cause di esclusione

Sono altresì esclusi dalla procedura di gara:

- Gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'amministrazione affidante negli ultimi tre anni (c.d. pantouflage);
- Gli operatori economici che non abbiano accettato il Patto di integrità o il protocollo di legalità eventualmente predisposto dalla Stazione Appaltante;

- Gli operatori economici che occupino oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non carichino nel FVOE 2.0 copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46, D.lgs. n. 198/2006;
- Gli operatori economici extra-UE che non abbiano sottoscritto con l'UE alcun accordo reciproco di apertura del mercato degli appalti.

5.5 Contratto collettivo applicabile e tutela del lavoro

L'operatore economico è tenuto, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 36/2023, ad applicare al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto il contratto collettivo nazionale (**CCNL Edilizia**) e territoriale di lavoro in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ovvero un differente contratto collettivo che garantisca ai lavoratori le stesse tutele economiche e normative. Resta fermo l'obbligo di rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, previdenza, assistenza e sicurezza nei luoghi di lavoro.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti. La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0).

6.1 Requisiti di idoneità professionale

Costituiscono requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione al Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) o nel Registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, per attività coerente con quella oggetto del presente appalto. L'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite il FVOE 2.0;
- Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'Allegato II.11 del Codice.

Qualora il concorrente rientri nella categoria delle Cooperative, dovrà riportare anche gli estremi della relativa iscrizione all'Albo delle Società Cooperative.

6.2 Requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnico-professionale (attestazione SOA)

Ai sensi dell'art. 100, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, per la qualificazione ai fini dell'esecuzione dei lavori in oggetto è richiesto il possesso delle seguenti attestazioni SOA, regolarmente autorizzate ed in corso di validità:

Categoria SOA	Descrizione	Classifica richiesta	Qualificazione obbligatoria
OG1	Edifici civili e industriali	II	SI
OS28	Impianti termici e di condizionamento	I	SI
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	I	SI

La qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica, incrementata di un quinto nei casi consentiti dalla normativa vigente. La classifica II abilita fino a euro 516.000 e la classifica I fino a euro 258.000.

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'Allegato II.12 del Codice, l'operatore economico qualificato in classifica pari o superiore alla III deve essere in possesso della certificazione di qualità aziendale rilasciata da organismi di certificazione accreditati.

La comprova del requisito è fornita, attraverso il FVOE 2.0, mediante attestazione di qualificazione SOA in corso di validità.

6.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE

Per i soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lettere e), f), g) e h) del Codice i requisiti di ordine speciale devono essere soddisfatti nel modo seguente:

- Il requisito di idoneità professionale (iscrizione CCIAA) deve essere posseduto da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE;
- Il requisito relativo alla qualificazione SOA deve essere soddisfatto dall'intero raggruppamento nel complesso. La mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- Per le categorie scorporabili OS28 e OS30, i requisiti devono essere posseduti dai rispettivi operatori economici raggruppati incaricati delle relative lavorazioni;
- Le quote di partecipazione al raggruppamento possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti da ciascuna impresa riunita o consorziata.

In ogni caso l'offerta degli operatori economici raggruppati/consorzati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Stazione Appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori.

6.4 Indicazioni per i consorzi di cooperative, di imprese artigiane e i consorzi stabili

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice, i requisiti sono posseduti dal consorzio e, per le consorziate designate esecutrici, devono essere posseduti dalle medesime in misura sufficiente. Per i consorzi stabili di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6.2, ai sensi dell'art. 104 del D.lgs. n. 36/2023.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso in cui il contratto di avvalimento sia finalizzato ad acquisire un requisito di qualificazione per un appalto di lavori di importo pari o superiore a Euro 150.000, esso ha per oggetto le dotazioni tecniche e le risorse che

avrebbero consentito all'operatore economico di ottenere l'attestazione di qualificazione SOA richiesta (art. 104, comma 2, del Codice).

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'impresa ausiliaria deve:

- Possedere i requisiti previsti dall'art. 5 (ordine generale) e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- Possedere i requisiti di cui al punto 6.2, oggetto di avvalimento, e dichiararli nel proprio DGUE;
- Impegnarsi, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto di avvalimento.

Il contratto di avvalimento deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti. Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento nonché le dichiarazioni dell'ausiliaria. Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante.

8. SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, cui si fa espresso rinvio. Il concorrente indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare. In mancanza di tale indicazione, il subappalto non è autorizzabile.

L'art. 2.9 del Capitolato Speciale d'Appalto, in quanto recante richiami al D.lgs. n. 50/2016 (abrogato) e un limite percentuale fisso al subappalto incompatibile con la disciplina vigente, deve intendersi non applicabile nelle parti difformi. Per la presente procedura trova applicazione la disciplina di cui all'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, cui si rinvia integralmente.

Costituisce subappalto il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce altresì subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto che richieda l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a euro 100.000 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto.

Ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, né la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di imporre, con adeguata motivazione nella documentazione di gara, l'esecuzione diretta di specifiche prestazioni o lavorazioni, nei casi e nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Le cause di esclusione riferibili al subappaltatore sono quelle previste dalla normativa vigente e la stazione appaltante procede alle relative verifiche secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 36/2023. Le prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto ai sensi dell'art. 119, comma 17, del Codice.

L'affidatario deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20 per cento, e deve corrispondere i costi della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante sono inserite clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto, determinate in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni da questi eseguite nei casi previsti dall'art. 119, comma 11, del D.lgs. n. 36/2023.

9. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sulle aree e sugli immobili oggetto dei lavori non è obbligatorio ai fini della partecipazione alla gara. L'operatore economico, qualora interessato, potrà comunque effettuare operazioni di sopralluogo a partire dal quarto giorno successivo a quello della pubblicazione del bando e fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Il sopralluogo dovrà essere concordato con il Responsabile Unico del Progetto, Ing. Daniele Leoni, previa richiesta a mezzo PEC all'indirizzo istituzionale dell'ASL Salerno serviziotecnico@pec.aslsalerno.it, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di preavviso. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale dell'operatore economico, ovvero da un delegato munito di delega scritta e copia del documento di identità del delegante.

Il cantiere è ubicato in: **Via Monsignor Antonio Sacco, 123 – CAP 84037 Sant'Arsenio (SA)**, Piano Secondo dell'Ex Presidio Ospedaliero. L'accesso al cantiere è consentito previo accordo con il RUP e con il personale tecnico dell'ASL Salerno.

10. GARANZIE

10.1 Garanzia provvisoria

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, tenuto conto della natura, dell'importo e delle caratteristiche della presente procedura, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria come anche da parere MIT n. 3276 del 27 febbraio 2025.

Di conseguenza, non è richiesta la produzione dell'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023.

Resta fermo l'obbligo, in capo all'aggiudicatario, di costituire la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, prima della stipula del contratto, secondo quanto previsto dal successivo art. 10.2 del presente Disciplinare.

10.2 Garanzia definitiva

L'aggiudicatario deve costituire, prima della stipula del contratto, una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa. Le modalità di costituzione sono quelle previste dall'art. 106 del Codice.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini programmati, in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10 per cento, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

L'importo della garanzia è ridotto secondo le modalità indicate dall'art. 106, comma 8, del Codice, per gli operatori economici in possesso delle certificazioni e dei requisiti ivi previsti.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento, con le conseguenze previste dall'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023.

10.3 Coperture assicurative

A norma dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, l'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, una polizza assicurativa che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare è quello del contratto.

La polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di Euro 500.000,00 ed un massimo di Euro 5.000.000,00.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo approvati con i provvedimenti ministeriali vigenti in materia.

11. CONTRIBUTO A FAVORE DI ANAC

È dovuto il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nella misura determinata dalla delibera ANAC vigente alla data di pubblicazione del bando di gara. Per la presente procedura, l'importo del contributo dovuto dall'operatore economico è pari a euro 77,00.

L'operatore economico deve allegare alla documentazione amministrativa la ricevuta o attestazione di avvenuto pagamento del contributo ANAC. La Stazione Appaltante verifica il pagamento secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dalla disciplina ANAC applicabile.

L'eventuale mancato pagamento del contributo ANAC entro il termine di presentazione dell'offerta è sanabile mediante soccorso istruttorio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Resta ferma l'esclusione del concorrente in caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato dalla Stazione Appaltante.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

12.1 Regole generali

La documentazione richiesta deve essere inserita entro e non oltre il termine perentorio indicato nel bando di gara, esclusivamente in modalità telematica, attraverso la Piattaforma, in 2 (due) distinte buste virtuali:

- Busta virtuale A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- Busta virtuale B – OFFERTA ECONOMICA.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la sottoscrizione digitale del dichiarante

(rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso).

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara. L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica costituirà causa di esclusione.

L'offerta e tutta la documentazione ad essa relativa devono essere redatte in lingua italiana. La documentazione redatta in lingua straniera deve essere corredata da traduzione giurata.

12.2 Busta virtuale A – Documentazione Amministrativa

La Busta A deve contenere:

a) Domanda di partecipazione alla gara, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, preferibilmente utilizzando il fac-simile predisposto dalla stazione appaltante (Allegato 1). La domanda dovrà contenere dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli artt. 5 e 6 del presente Disciplinare, nonché le dichiarazioni relative alle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023. La domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto con idonei poteri di firma.

b) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) elettronico, compilato nelle parti pertinenti, firmato digitalmente. Il DGUE sostituisce i certificati rilasciati da autorità pubbliche o da terzi per confermare che l'operatore economico soddisfa le condizioni relative all'esclusione, all'idoneità professionale, alla capacità economica e finanziaria e alla capacità tecnica e professionale.

c) attestazione di qualificazione SOA, in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione regolarmente autorizzata, per le categorie e classifiche richieste al punto 6.2 del presente Disciplinare. La comprova del requisito è acquisita dalla Stazione Appaltante mediante consultazione del FVOE 2.0, ferma restando la facoltà di richiedere all'operatore economico la produzione della relativa documentazione in caso di necessità o malfunzionamenti del sistema.

d) Quietanza di pagamento del contributo ANAC, di cui all'art. 11 del presente Disciplinare, o ricevuta attestante il pagamento dello stesso.

e) In caso di avvalimento: contratto di avvalimento, nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, contenente la specifica indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; DGUE dell'impresa ausiliaria; dichiarazione dell'ausiliaria attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e di qualificazione (Allegati 3 e 4).

f) In caso di RTI già costituito: atto costitutivo del raggruppamento con mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, autenticato notarile, e relativa procura, ovvero dichiarazione di impegno a costituire il raggruppamento se non ancora formalmente costituito (Allegato 2).

g) In caso di consorzi: dichiarazione indicante le consorziate esecutrici; DGUE delle consorziate esecutrici.

h) Patto di integrità (se predisposto dalla Stazione Appaltante), debitamente firmato digitalmente dal legale rappresentante.

Tutti gli allegati devono essere sottoscritti digitalmente in formato **pdf.p7m**.

12.3 Busta virtuale B – Offerta Economica

L'offerta economica è formulata e generata direttamente dalla Piattaforma telematica, secondo le modalità operative dalla stessa previste, ed è **sottoscritta digitalmente** (pdf.p7m) dal legale rappresentante dell'operatore economico o da altro soggetto munito di idonei poteri di firma.

L'offerta economica deve contenere, a pena di esclusione:

- il ribasso percentuale offerto rispetto all'importo ribassabile pari a euro 758.360,28, espresso con le modalità consentite dalla Piattaforma;
- il prezzo complessivo offerto;
- i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023.

Gli oneri della sicurezza, pari a euro 5.442,52, non sono soggetti a ribasso. I costi della manodopera, stimati dalla Stazione Appaltante in euro 135.569,22, sono già compresi nell'importo complessivo posto a base di gara.

Qualora i costi della manodopera indicati dall'operatore economico risultino inferiori a quelli stimati dalla Stazione Appaltante, quest'ultima procede alla verifica della congruità dell'offerta secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Non sono ammesse offerte pari o superiori all'importo complessivo posto a base di gara, né offerte condizionate, alternative, in aumento o recanti riserve. Sono escluse le offerte che non riportino l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza, come richiesto dall'art. 108, comma 9, del Codice.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. n. 36/2023, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, a condizione che non riguardino l'offerta economica e che siano preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali NON sanabili mediante soccorso istruttorio:

- Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
- La mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario nel contratto di avvalimento (causa di nullità del contratto);
- La mancata produzione dell'offerta economica;
- La mancata indicazione nell'offerta economica dei costi della manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza;
- L'offerta presentata in aumento rispetto alla base d'asta.

Il soccorso istruttorio non può essere attivato per sanare la mancata produzione di documenti che provino il possesso dei requisiti di qualificazione già alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – PREZZO PIÙ BASSO CON INVERSIONE PROCEDIMENTALE

14.1 Criterio del prezzo più basso

L'appalto è aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, mediante ribasso sull'importo ribassabile pari a euro 758.360,28. Gli oneri della sicurezza, pari a euro 5.442,52, non sono soggetti a ribasso.

I costi della manodopera sono stimati dalla Stazione Appaltante in euro 135.569,22 e sono già compresi nell'importo posto a base di gara. L'operatore economico deve indicarli separatamente nella propria offerta economica, unitamente agli oneri aziendali per la sicurezza, ai sensi degli artt. 41, comma 14, e 108, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023. La Stazione Appaltante ne verifica la congruità secondo la normativa vigente.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Resta altresì ferma la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea, ai sensi dell'art. 108, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023.

14.2 Esclusione automatica delle offerte anomale

Ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5 (cinque), la Stazione Appaltante procede all'esclusione automatica delle offerte anomale, individuate secondo quanto previsto dall'Allegato II.2 del Codice.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5 (cinque), non si procede all'esclusione automatica. In tal caso, la Stazione Appaltante si riserva di valutare la congruità delle offerte che, sulla base di elementi specifici, appaiano anormalmente basse, ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 36/2023.

La soglia di anomalia è determinata secondo quanto previsto dall'Allegato II.2 del D.lgs. n. 36/2023.

14.3 Inversione procedimentale – art. 107, comma 3, D.lgs. n. 36/2023

In applicazione dell'istituto dell'inversione procedimentale di cui all'art. 107, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante procede all'apertura delle offerte economiche prima della verifica della documentazione contenuta nella Busta A – Documentazione Amministrativa. La verifica dei requisiti di partecipazione è effettuata, in prima battuta, nei confronti del primo classificato e, in caso di esito negativo, progressivamente nei confronti dei concorrenti che seguono in graduatoria, prima della proposta di aggiudicazione.

L'inversione procedimentale consente di ridurre i tempi complessivi della procedura e i costi amministrativi, garantendo comunque l'imparzialità e la trasparenza del procedimento. La Stazione Appaltante garantisce che la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e il rispetto dei criteri di selezione avvenga in maniera imparziale e trasparente.

14.4 Svolgimento delle operazioni di gara

Le operazioni di gara si svolgono in modalità telematica attraverso la Piattaforma. La prima seduta pubblica virtuale si svolgerà nel giorno e nell'ora indicati nel bando di gara. Le successive operazioni saranno svolte secondo le modalità rese note tramite la Piattaforma. Le fasi di espletamento della gara sono le seguenti:

FASE	DESCRIZIONE	TIPO SEDUTA
1	Apertura Busta B – OFFERTA ECONOMICA. Apertura delle offerte economiche di tutti i concorrenti e verifica della regolarità formale (completezza, firma digitale, indicazione dei costi della manodopera e della sicurezza).	Pubblica
2	Formazione della graduatoria. Ordinamento delle offerte dal ribasso più alto al più basso (prezzo più basso al più alto).	Pubblica
3	Determinazione della soglia di anomalia ed esclusione automatica delle offerte anomale (se le offerte ammesse sono pari o superiori a 5), secondo l'Allegato II.2 del Codice.	Automatica
4	Individuazione del primo classificato. Identificazione dell'operatore economico con il maggiore ribasso (prezzo più basso) dopo l'eventuale esclusione delle offerte anomale.	Pubblica
5	Verifica documentazione amministrativa. Apertura della Busta A del primo classificato e verifica del possesso dei requisiti di partecipazione (cause di esclusione ex artt. 94-95 D.lgs. n. 36/2023 e qualificazione SOA) tramite FVOE 2.0. In caso di esito negativo, la verifica è estesa progressivamente ai concorrenti che seguono in graduatoria.	Solo per il 1° classificato
6	Proposta di aggiudicazione e aggiudicazione. Se la verifica ha esito positivo, il RUP formula la proposta di aggiudicazione. Se negativo, si procede con il secondo classificato, e così progressivamente.	Pubblica

La proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP o dal soggetto competente preposto allo svolgimento della procedura ed è sottoposta all'approvazione dell'organo competente della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

L'offerta presentata resta vincolante per il concorrente per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Codice. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di tale termine.

In caso di parità tra due o più offerte, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

15. VERIFICA DI ANOMALIA DELL'OFFERTA

Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5 (cinque), non si procede all'esclusione automatica ma la Stazione Appaltante si riserva di valutare la congruità delle offerte che, in base a elementi specifici, appaiano anormalmente basse, con le modalità di cui all'art. 110 del D.lgs. n. 36/2023.

In presenza di offerte sospette di anomalia, il RUP, avvalendosi se necessario del soggetto preposto allo svolgimento della procedura, chiede per iscritto all'offerente le spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle

offerte, assegnando un termine per la risposta. Qualora l'offerente non fornisca le spiegazioni richieste nel termine stabilito ovvero le spiegazioni fornite non siano ritenute sufficienti a giustificare il basso livello dei prezzi, la Stazione Appaltante esclude l'offerta.

Nella valutazione della congruità dell'offerta si tiene conto di tutti gli elementi che compongono il prezzo offerto, inclusi i costi della manodopera. Non possono essere prese in considerazione giustificazioni relative a trattamenti salariali inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro, né a condizioni di lavoro in violazione delle norme in materia di sicurezza. La Stazione Appaltante esclude l'offerta se accerta che è anormalmente bassa in quanto non rispetta gli obblighi di cui all'art. 11 del Codice.

16. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Con l'inversione procedimentale di cui all'art. 107, comma 3, del Codice, la verifica dei requisiti di ordine generale e di qualificazione è effettuata, in prima battuta, nei confronti del primo classificato e, in caso di esito negativo, progressivamente nei confronti dei concorrenti che seguono in graduatoria, prima della proposta di aggiudicazione.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale accedendo al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0), previa autorizzazione di accesso dell'operatore economico.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE 2.0 i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

In caso di esito positivo della verifica dei requisiti, il RUP formula la proposta di aggiudicazione. In caso di esito negativo, il RUP esclude il concorrente e procede alla verifica del concorrente che segue in graduatoria, e così progressivamente fino all'individuazione del soggetto nei confronti del quale può essere formulata la proposta di aggiudicazione.

17. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'aggiudicatario.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, il contratto è stipulato entro 60 (sessanta) giorni, decorso il termine dilatorio di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023, ove applicabile, salvo diverso termine previsto dalla documentazione di gara o differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica, secondo le norme vigenti per la Stazione Appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della Stazione Appaltante ovvero mediante scrittura privata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I documenti di gara richiamati negli atti di affidamento costituiscono parte integrante del contratto.

Qualora l'aggiudicatario non provveda alla stipula del contratto nel termine assegnato, la Stazione Appaltante può dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione, fermo restando ogni ulteriore effetto previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Per il presente appalto, l'importo massimo del quinto è pari a euro 152.760,56.

18. ANTICIPAZIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE

Ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n. 36/2023, all'appaltatore è riconosciuta, sul valore del contratto di appalto, un'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento, da corrispondere entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, secondo il cronoprogramma dei lavori.

L'anticipazione è recuperata gradualmente mediante trattenuta sull'importo di ciascun stato di avanzamento dei lavori, in misura percentuale corrispondente a quella dell'anticipazione medesima. All'ultimazione dei lavori l'importo dell'anticipazione deve risultare integralmente recuperato.

I pagamenti in acconto sono corrisposti secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal contratto, ogni qualvolta il credito maturato dall'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiunga l'importo di euro 100.000,00. Lo stato di avanzamento dei lavori è emesso nei termini e secondo le modalità previste dalla documentazione di gara e dal contratto.

19. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., è fatto obbligo all'appaltatore e a tutti i soggetti che a qualunque titolo intervengono nell'esecuzione del contratto di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, a pena di nullità del contratto.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento per pagamenti a favore dell'appaltatore, o di tutti i soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità. Tali pagamenti devono avvenire utilizzando i conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Le prescrizioni suindicate dovranno essere riportate anche nei contratti sottoscritti con subappaltatori e/o subcontraenti a qualsiasi titolo interessati all'intervento.

20. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore e i soggetti a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto sono tenuti al rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, adottato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e del Codice di Comportamento dell'ASL Salerno. Il mancato rispetto del codice di comportamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

21. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 36/2023, gli atti di gara sono pubblici e accessibili secondo le modalità stabilite dal Codice, dal D.lgs. n. 33/2013 e dalla Legge n. 241/1990. L'accesso agli atti relativi all'offerta economica e alla documentazione prodotta dai concorrenti è differito alla fase successiva all'approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 36, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità e nei limiti previsti dall'art. 36 del Codice.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle relative all'interpretazione del contratto, alla sua validità, efficacia, risoluzione e alle conseguenti pretese risarcitorie, saranno deferite all'autorità giurisdizionale competente, previa eventuale attivazione del procedimento dell'accordo bonario di cui agli artt. 210-213 del D.lgs. n. 36/2023, ove applicabile.

Ai sensi dell'art. 209 del Codice, le controversie possono essere deferite al procedimento arbitrale, nella misura in cui sia stata inserita apposita clausola compromissoria nel contratto e previa preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante. L'appaltatore può ricusare la clausola compromissoria comunicandolo alla stazione appaltante entro 20 giorni dalla conoscenza dell'aggiudicazione.

Il foro competente per le controversie non deferite ad arbitrato è il Tribunale di Salerno.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., si informa che i dati personali forniti dai concorrenti nell'ambito della presente procedura di gara saranno trattati dall'ASL Salerno, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. I dati saranno conservati per il tempo necessario agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici e di conservazione degli atti amministrativi. I dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti pubbliche autorità, o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge, né saranno oggetto di diffusione.

I concorrenti, in qualità di interessati, potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR, rivolgendo apposita istanza al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) dell'ASL Salerno. La mancata indicazione dei dati richiesti dalla Stazione Appaltante non consentirà di prendere in esame l'offerta.

24. DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il Capitolato Speciale d'Appalto contiene disposizioni normative non aggiornate al D.lgs. n. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), in vigore dal 1° luglio 2023. Le seguenti disposizioni del presente Disciplinare prevalgono sulle corrispondenti disposizioni del Capitolato e integrano la lex specialis di gara.

24.1 – Rettifica Art. 2.3 del Capitolato: Qualificazione e Avvalimento

L'Art. 2.3 del Capitolato richiama gli artt. 89 e 80 del D.lgs. n. 50/2016 (abrogato), non compatibili con il D.lgs. n. 36/2023. In sostituzione si applica integralmente la disciplina dell'avvalimento di cui all'art. 104 del D.lgs. n. 36/2023, come riportata all'art. 7 del presente Disciplinare.

I requisiti di ordine generale sono accertati ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 (non più art. 80 del D.lgs. n. 50/2016). In caso di avvalimento del sistema di qualità, il requisito deve essere espressamente oggetto del contratto di avvalimento con l'impresa ausiliaria.

24.2 – Rettifica Art. 2.4 del Capitolato: Crisi d'impresa e Insolvenza

L'Art. 2.4 del Capitolato fa riferimento al "Fallimento dell'Appaltatore" con richiami alla normativa previgente. In conformità al D.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), il termine "fallimento" è sostituito con "liquidazione giudiziale". Le procedure concorsuali previste dal D.lgs. n. 14/2019 si applicano integralmente. Le cause di esclusione e le relative procedure di verifica sono quelle previste dall'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023.

24.3 – Rettifica Art. 2.9 del Capitolato: Disciplina del Subappalto

L'art. 2.9 del Capitolato Speciale d'Appalto, in quanto recante richiami al D.lgs. n. 50/2016 (abrogato) e disposizioni incompatibili con il D.lgs. n. 36/2023, deve intendersi non applicabile nelle parti difformi. Per la presente procedura trova applicazione la disciplina del subappalto di cui all'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, come richiamata all'art. 8 del presente Disciplinare.

In particolare:

- non è previsto un limite percentuale fisso al subappalto sull'importo contrattuale complessivo;
- non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, né la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente;
- resta ferma la facoltà della stazione appaltante di imporre, con adeguata motivazione, l'esecuzione diretta di specifiche prestazioni o lavorazioni, nei casi e nei limiti consentiti dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023;
- le prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, ai sensi dell'art. 119, comma 17, del D.lgs. n. 36/2023;
- per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia integralmente all'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023 e all'art. 8 del presente Disciplinare.

24.4 – Rettifica Art. 2.25 del Capitolato: Collegio Consultivo Tecnico

L'Art. 2.25 del Capitolato fa riferimento al Collegio Consultivo Tecnico con il termine del "31 dicembre 2021", che si riferisce alla disciplina transitoria del D.L. 76/2020 ("Decreto Semplificazioni"), ormai superata. La costituzione del Collegio Consultivo Tecnico è disciplinata dagli artt. 215-219 del D.lgs. n. 36/2023. Per i contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, come il presente, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico è facoltativa e non obbligatoria.

24.5 – Rettifica Art. 2.26 del Capitolato: Revisione dei Prezzi

L'art. 2.26 del Capitolato Speciale d'Appalto, nella parte in cui esclude la revisione prezzi, è incompatibile con l'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023 e deve intendersi non applicabile. Per la presente procedura trova applicazione la disciplina della revisione prezzi di cui all'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023 e all'Allegato II.2-bis, come richiamata dall'art. 1.6 del presente Disciplinare.

In particolare:

- la clausola di revisione prezzi si applica nei casi, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente;

- le variazioni di prezzo, in aumento o in diminuzione, sono valutate sulla base degli indici e dei criteri previsti dall'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023 e dall'Allegato II.2-bis;
- la revisione prezzi opera senza effetto retroattivo e nei limiti delle risorse disponibili secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia all'art. 1.6 del presente Disciplinare, all'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023 e all'Allegato II.2-bis.

24.6 – Coordinamento tra il presente Disciplinare e il Capitolato Speciale d'Appalto

Le disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto non aggiornate o incompatibili con il D.lgs. n. 36/2023 si intendono sostituite, integrate o derogate dalle corrispondenti disposizioni del presente Disciplinare, che prevalgono ai fini della procedura di gara e dell'esecuzione contrattuale. Per quanto non espressamente modificato, resta fermo il contenuto del Capitolato Speciale d'Appalto, in quanto compatibile.

25. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) – OBBLIGHI DELL'ESECUTORE

25.1 Obbligo di applicazione dei CAM

Ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n. 36/2023 e del D.M. 23 giugno 2022 ("Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento dei servizi di gestione e conduzione degli edifici"), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 183 del 6 agosto 2022, i Criteri Ambientali Minimi (CAM) costituiscono parte integrante della lex specialis di gara e del contratto.

Il rispetto dei CAM di cui al D.M. 23 giugno 2022 è obbligatorio per la presente procedura in quanto appalto pubblico di lavori edili. L'esecutore è tenuto al pieno rispetto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali definite dai CAM per tutte le lavorazioni e le forniture rientranti nell'ambito del presente appalto. La conformità ai CAM è documentata secondo le modalità prescritte dal citato Decreto Ministeriale e dalla Relazione CAM allegata al progetto esecutivo (Cod. 2025.PE.GEN.17).

25.2 Specifiche tecniche ambientali applicabili

In ottemperanza ai CAM di cui al D.M. 23 giugno 2022, l'esecutore è tenuto al rispetto delle seguenti specifiche tecniche minime nelle categorie di lavorazione previste dall'appalto:

a) **ISOLANTI TERMICI E ACUSTICI**: gli isolanti impiegati devono rispettare i criteri ambientali minimi previsti dal D.M. 23 giugno 2022 in materia di contenuto di materia riciclata, assenza di sostanze pericolose e bassa emissione di sostanze organiche volatili (VOC). I materiali isolanti in polistirene espanso devono essere conformi ai requisiti del DM in materia di densità e conducibilità termica certificata.

b) **TRAMEZZATURE, CONTROPARETI E CONTROSOFFITTI**: i prodotti impiegati devono rispettare i limiti di emissione di VOC previsti dal D.M. 23 giugno 2022. Per le lastre in cartongesso e i pannelli di rivestimento è richiesto il possesso di idonea certificazione ambientale di prodotto (EPD o equivalente).

c) **PAVIMENTAZIONI**: i prodotti per pavimentazioni in PVC omogeneo devono essere esenti da ftalati classificati come sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH). Per le piastrelle ceramiche è richiesto il possesso di etichetta ambientale di tipo I o dichiarazione ambientale di prodotto (EPD) conforme alla norma ISO 14025.

d) **SERRAMENTI ED OSCURANTI IN PVC:** i serramenti in PVC devono essere conformi alle specifiche tecniche del D.M. 23 giugno 2022 in materia di assenza di composti organo-stagno e di altri stabilizzanti contenenti metalli pesanti, e in materia di contenuto minimo di PVC riciclato post-consumo.

e) **TUBAZIONI IN PVC E POLIPROPILENE:** devono essere esenti da ftalati classificati come SVHC e conformi al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH).

f) **PITTURE E VERNICI:** i prodotti vernicianti impiegati devono rispettare i limiti massimi di contenuto di composti organici volatili (COV) previsti dalla Direttiva 2004/42/CE e dal D.M. 23 giugno 2022, e devono essere preferibilmente in possesso del marchio Ecolabel UE (Regolamento CE n. 66/2010) o di altra etichetta ambientale di tipo I equivalente.

g) **RISPARMIO IDRICO:** gli apparecchi sanitari (lavabi, WC, docce, bidet) devono essere conformi alle specifiche di risparmio idrico dei CAM, con portata massima per lavandini e bidet non superiore a 6 l/min, per docce non superiore a 8 l/min, e dispositivi di scarico WC a doppio pulsante con scarico ridotto massimo di 3 litri e scarico completo massimo di 6 litri.

25.3 Certificazione F-gas e impianti di condizionamento

In conformità al DPR 16 novembre 2018, n. 146, recante disposizioni di attuazione del Regolamento UE n. 517/2014 sui gas fluorurati ad effetto serra (F-gas), l'impresa esecutrice che effettuerà le operazioni di installazione, manutenzione, riparazione e smantellamento degli impianti di condizionamento dell'aria e dei sistemi di refrigerazione contenenti gas F-gas deve essere in possesso della pertinente certificazione F-gas rilasciata da organismo accreditato.

L'obbligo di certificazione F-gas si applica alle attività di installazione, manutenzione e collaudo degli impianti termici e di condizionamento oggetto del presente appalto (lavorazioni A.3 – importo € 206.024,53). In fase di esecuzione lavori, l'esecutore è tenuto a presentare alla Direzione Lavori copia della certificazione F-gas valida prima dell'avvio delle lavorazioni sugli impianti di condizionamento.

25.4 Documentazione da presentare – obblighi in fase esecutiva

In fase di esecuzione lavori, l'esecutore è tenuto a consegnare alla Direzione Lavori la seguente documentazione ambientale:

- Schede tecniche dei materiali e dei prodotti da costruzione impiegati, con indicazione delle caratteristiche ambientali e della conformità ai CAM di cui al D.M. 23 giugno 2022;
- Dichiarazioni del produttore attestanti la conformità dei prodotti ai requisiti tecnici ambientali applicabili, con particolare riferimento al contenuto di materia riciclata, all'assenza di sostanze pericolose, ai livelli di emissione di VOC e ai limiti di conducibilità termica;
- Certificazione F-gas in corso di validità per le lavorazioni di installazione/manutenzione degli impianti di condizionamento e refrigerazione;
- Formulare di identificazione dei rifiuti (FIR) per lo smaltimento dei materiali di risulta derivanti dalle demolizioni, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 (T.U. Ambiente) e del D.lgs. n. 116/2020, con indicazione del trasportatore autorizzato e dell'impianto di destinazione (oneri di discarica stimati in € 1.400,00, già inclusi nel Quadro Economico alla voce B.3);
- Dichiarazione di conformità degli impianti (D.M. 37/2008) al termine di ciascun intervento impiantistico.

Il mancato rispetto delle specifiche tecniche ambientali CAM di cui al D.M. 23 giugno 2022 costituisce inadempimento contrattuale ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n. 36/2023 e può comportare l'applicazione delle penali previste dal contratto, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante alla rimozione e alla sostituzione, a spese dell'esecutore, dei materiali e dei prodotti non conformi.

26. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare di Gara, si rimanda al D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., alla documentazione di gara allegata e alla normativa vigente in materia di appalti pubblici, ivi compresi i provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e le Linee Guida applicabili.

La Stazione Appaltante si riserva di pubblicare ulteriori informazioni riferite alla gara sulla Piattaforma telematica sopra indicata, attraverso la quale saranno rese note a tutti i concorrenti. È fatto obbligo ai concorrenti di consultare periodicamente la Piattaforma fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Non sono ammesse riserve o condizioni nell'accettazione delle clausole contenute nel presente Disciplinare e nella documentazione di gara. La partecipazione alla procedura implica l'accettazione piena e incondizionata di tutte le disposizioni ivi contenute.

In caso di discordanza tra le disposizioni del presente Disciplinare di Gara e quelle del Capitolato Speciale d'Appalto, prevarrà quanto stabilito nel presente Disciplinare, che integra e corregge il Capitolato in conformità al D.lgs. n. 36/2023.

**TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI GARA È DISPONIBILE GRATUITAMENTE SULLA PIATTAFORMA
TELEMATICA DELL'ASL SALERNO: <https://asl-salerno-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ing. Daniele Leoni